

Il rapporto tra generazioni: patrimonio culturale, responsabilità e sostenibilità - Tematica 5

- Isabella Cecchini, ISEM, isabella.cecchini@cnr.it
- Donato Di Sanzo, ISMED, donato.disanzo@ismed.cnr.it
- Andrea Ercolani, ISMED, andrea.ercolani@cnr.it
- Cristiano Lorenzi Biondi, OVI, lorenzibiondi@ovi.cnr.it
- Cristina Marras, ILIESI, cristina.marras@cnr.it
- Alessandra Piergrossi, ISPC, alessandra.piergrossi@cnr.it
- Michele Rabà, ISEM, michele.raba@isem.cnr.it
- Alessia Scognamiglio, ISPF, alessia.scognamiglio@ispf.cnr.it

La storia: utilità, necessità

1. Introduzione e contesto

I profondi rivolgimenti globali del nostro tempo sono alla radice di una diffusa richiesta di conoscenze storiche. In mancanza di queste, infatti, conflitti, povertà, stagnazione dell'economia, mutamenti profondi della mentalità apparirebbero terremoti e disgrazie incomprensibili, e non il frutto di tendenze di lunga durata che chiedono di essere analizzate, comprese e, insomma, storicizzate. A fronte del bisogno sentito di una divulgazione storica rigorosa e puntuale, sembra invece meno chiaro che alle spalle e a supporto della buona divulgazione storica - buona in quanto non finalizzata alla mera evasione dal presente - è necessaria una buona ricerca storica pura. Proprio da questa è necessario partire per implementare una prospettiva sul passato pienamente funzionale anche alla formazione dei giovani e alla decisione politica.

2. Problema di ricerca e domande stimolo

Il CNR si è ripetutamente e variamente interrogato (e continua a farlo) ponendo domande semplici e cruciali a un tempo:

- Cosa è la “storia”?
- A cosa servono lo studio e l’insegnamento della storia?
- Come possono o devono dialogare tra loro la ricostruzione storica, l’insegnamento della storia e la società attuale?
- Come si coniuga la storia con il futuro?
- In che misura e grado lo studio delle discipline storiche permette di comprendere il presente? Possono fornire degli strumenti?

3. Approccio proposto

Una recente iniziativa, promossa da ISEM ed estesa ad alcuni ricercatori e ricercatrici di Istituti del CNR afferenti tutti al Dipartimento di Scienze umane e sociali, Patrimonio Culturale (DSU) intende costituire una sorta di osservatorio permanente proprio sulle discipline storiche, sul loro senso, la loro complessità, le loro potenzialità e la loro utilità: “History Briefs”. “History Briefs” nasce come rivista agile, per offrire spunti di riflessione,

risposte ponderate e coordinate di riferimento, anche sperimentali, per un dialogo costruttivo con il mondo della scuola e dell'insegnamento di ogni ordine e grado.

Vuol essere un *forum* aperto di dibattito a disposizione di chi di storia si occupa, partendo dal presupposto, non discutibile e largamente dimostrabile, che lo studio delle discipline storiche è uno stimolo straordinariamente efficace per lo sviluppo delle capacità cognitive e critiche.

4. Discussione e conclusioni

In un percorso di medio e lungo termine, ogni società si fonda sulle potenzialità e le capacità delle nuove generazioni: lo studio della storia è una risorsa fondamentale e senza pari nel e per il loro percorso di crescita, in quanto capace di fornire strumenti di discernimento critico e stimoli alla cono

Evidentemente, ogni spazio culturale e politico definisce sé stesso anche in quanto capace di produrre una prospettiva sul proprio passato e una narrazione che faccia da ponte tra quel passato e il proprio futuro. Una narrazione capace di ricomporre fratture e di facilitare l'inclusione di ciò che appare 'altro', insomma del nuovo. La conoscenza storica da sola non può insegnare a non ripetere gli errori commessi, ma certamente comunica l'urgenza di comprendere il presente e le sue problematiche ricercandone le radici profonde.

La crisi delle discipline storiche non è oggettiva: piuttosto, dipende dalla deriva di chi non ne coglie pienamente il senso, anche solo strumentale in termini cognitivi.

Riferimenti bibliografici:

- M. Bloch, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Torino, Einaudi, 2009.
- S. Calabrese, *Retorica e scienze neurocognitive*, Roma, Carocci, 2013.
- S. Castro, G. Gola, R. Talarico (a cura di), *L'insegnamento della storia oggi. Didattica e storiografia per le scuole superiori*, Roma, Carocci, 2023.
- C. Lagomarsini, *I filologi e le fake news*, pubblicato su *Il Post.it*, in data 4 gennaio 2017 (<https://www.ilpost.it/2017/01/04/post-verita-filologia/>).
- G. Noto, *Competenze filologiche nella scuola e per la scuola*, pubblicato su *Radici digitali*, in data 30 aprile 2021 (<https://radicidigitali.eu/2021/04/30/competenze-filologiche-nella-scuola-e-per-la-scuola/>).
- P. Pecere, *La natura della mente. Da Cartesio alle scienze cognitive*, Roma, Carocci, 2023.